DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 11/VIII del 23 settembre 2005

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore della Presidenza - **Art. 17 - comma 1/bis - del D.L.gs 165/01 così come modificato dall'art. 2 della L. 145/02 Conferimento Funzioni Delegate sig.ra Beatrice TAMBORELLI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PRESIDENZA

PREMESSO che la riforma del Titolo V della Costituzione ha attribuito nuove ed esclusive competenze alle Regioni, ampliandone il campo dei settori di intervento e comportando un aumento dei carichi di lavoro a fronte di organici carenti;

che l'Ufficio di Presidenza con delibera n. 631 del 9 aprile 2002 ha approvato il programma degli obiettivi strategici del Consiglio Regionale rivolti a pianificare le fondamentali funzioni dell'attività amministrativa per il triennio 2002/2004;

che l'attuale ordinamento del Consiglio Regionale della Campania risulta essere inadeguato a fronte delle nuove e mutate esigenze cui l'Ente deve assolvere;

che a fronte di 32 strutture a direzione dirigenziale, risultano in servizio 19 dirigenti;

ATTESO che ai sensi della L.R. 15/89 afferiscono al Settore Presidenza:

il Servizio Ufficio di Presidenza;

il Servizio Rapporti con Organi ed Istituzioni;

il Servizio Cerimoniale - Pubbliche Relazioni, nel cui ambito sono stati istituiti l'Ufficio Rapporti con la Stampa, Ufficio compilazione rassegna stampa, nonché compilazione e trasmissione delle pagine televideo;

il Servizio Difensore Civico, L.R. 11 agosto 1978, n. 23;

il Servizio Collegio dei Revisori dei Conti, L.R. 27 ottobre 1978, n. 44, e succ. mod. ed integrazioni;

che occorre in ogni caso fronteggiare situazioni peculiari che si riscontrano nella maggior parte dei suindicati Servizi tali da comprometterne la stessa funzionalità e pertanto occorre garantirne il corretto funzionamento;

VISTA la legge 15 luglio 2002 n. 145 che, nel dettare norme per il riordino della dirigenza, ha accresciuto gli ambiti di discrezionalità dei responsabili delle pubbliche amministrazioni sia nelle scelte ritenute maggiormente idonee ad attuare gli obiettivi definiti in sede programmatoria che nella definizione di una più adeguata organizzazione delle proprie strutture;

VISTA la circolare del Ministero degli Interni - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - del 7 ottobre 2002, che riconosce agli Enti Pubblici, attraverso l'esercizio della potestà regolamentare e tenuto conto delle proprie peculiarità, di recepire i principi desumibili dalle disposizioni della citata legge 145/2002 attraverso una disciplina di dettaglio calibrata alle specifiche esigenze organizzative;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 3 della succitata legge 145/2002 relativa alle norme in materia di incarichi che persegue lo scopo di accentuare il rilievo del merito professionale del personale pubblico più qualificato nella logica di pieno riconoscimento delle competenze e delle doti espresse dai singoli;

VISTA la proposta di legge licenziata dalla prima Commissione permanente relativa al nuovo ordinamento amministrativo ed all'ampliamento della Pianta Organica degli Uffici del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che nelle more dell'avvio delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti, per ragioni organizzative, produttive e di funzionalità dell'attività amministrativa ed istituzionale del Consiglio compromesse dalla forte carenza di personale di area dirigenziale ed al fine di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia e qualità delle strutture di cui all'art. 2 della L.R. 15/89, occorre attuare, nelle more dell'approvazione del nuovo ordinamento del Consiglio Regionale, licenziato dalla compe-

tente Commissione Consiliare, nel rispetto del vigente CCNL area dirigenziale e non, le norme di cui all'art. 17 - comma 1/bis - dei D.L.gs 165/O1, così come modificato dall'art. 2 della L. 145/02;

PRESO ATTO della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1364 del 26 maggio 2004, con la quale viene sollecitata l'Area della dirigenza ad applicare le suindicate norme di cui all'art. 17 - comma 1/bis del D.L.gs 165/01 così come modificato dall'art. 2 della L. 145/02;

VISTA la determina n. 6/Settore Presidenza del 26.07.2004, con la quale venivano assegnate le funzioni delegate, nell'ambito del Servizio Ufficio del Difensore Civico, al dott. Catapano Pasquale, ai sensi del citato art. 17, comma 1 bis, D.L.gs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che con determina Settore Presidenza n. 6/VIII Presidenza del 29.07.2005, viene assegnato, a decorrere dal 1° luglio 2005, l'incarico di Alta Professionalità al dott. Catapano Pasquale, nell'ambito del Servizio Ufficio del Difensore Civico;

RITENUTO, quindi, di revocare, a seguito della suddetta determina n. 6/VIII Presidenza del 29.07.2005, le funzioni delegate, nell'ambito del Servizio Ufficio del Difensore Civico, al dott. Catapano Pasquale;

VISTA la determina n. 2/D.C., PROT 1801/2001 del 2.05.2001, con la quale si è attribuita alla sig.ra Beatrice TAMBORELLI, cat. D, la posizione organizzativa Fascia A1;

RITENUTO di poter delegare proprie funzioni ai sensi del citato art. 17, comma 1 bis, D.L.gs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni - lettere b), d) ed e) - al funzionario della cat. D all'interno del Servizio Ufficio del Difensore Civico, che occupa posizione apicale e di comprovata qualificazione professionale correlata al merito ed all'impegno profuso e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza;

VISTA la legge 853/78

VISTO l'art. 30 dello Statuto Regionale

VISTO il CCNL 23.12.1999 - area dirigenza

VISTO il CCNL 2002 - 2005 area non dirigenza

VISTO il decreto legislativo 165/2001

VISTA la legge 145/2002

VISTA la delibera 279/00

VISTA la delibera 1364/2004

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate integralmente :

DI DELEGARE le proprie funzioni ai sensi del citato art. 17, comma 1 bis, D.L.gs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle attività di seguito elencate al funzionario di cat. D responsabile di posizione organizzativa già in servizio presso il Servizio Cerimoniale, sig.ra Beatrice TAMBORELLI, a decorrere dal 23 settembre 2005, revocando, contestualmente, le funzioni delegate, nell'ambito del Servizio Ufficio del Difensore Civico, al dott. Catapano Pasquale;

DI PRECISARE che rimangono di competenza del dirigente di Settore le seguenti responsabilità:

- Sovrintendere a tutte le attività del Servizio;

- Predisporre le linee programmatiche per la redazione dei piani pluriennali ed annuali del Servizio, in attuazione della delibera di UP n. 631 del 9 aprile 2002;

- Coordinare e controllare che le attività svolte siano conformi alle direttive impartite dal Presidente del Consiglio Regionale e dai Componenti dell'Ufficio di Presidenza;

- Curare i rapporti con la Presidenza del Consiglio Regionale e dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza;

DI DELEGARE alla sig.ra Beatrice TAMBORELLI:

- L'attuazione delle direttive del Difensore Civico relative all'istruttoria dei procedimenti amministrativi delle istanze, reclami e ricorsi avverso l'Amministrazione Regionale e gli Enti delegati e strumentali, ai sensi L.

340/2000;

- La promozione di studio e analisi di metodologie atte a migliorare la tutela dei diritti del cittadino;

- La funzione di supporto al Dirigente di Settore per la definizione dei piani pluriennali del Servizio;

- La responsabilità e la cura del contenzioso legale;

- Il coordinamento delle attività relative ai rapporti con i Difensori Civici Regionali Italiani e con l'Associazione E.O.I.;

DI DARE ATTO :

- che il predetto funzionario risulta di comprovata preparazione professionale correlata al merito ed all'impegno profuso e che l'assegnazione delle predette funzioni tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza;

che le predette funzioni sono delegate in relazione alle specifiche competenze possedute ed alle esperienze acquisite e che con il presente provvedimento si prende atto delle attività che lo stesso già espleta in diretta collaborazione con il dirigente di Settore;

DI DARE ATTO, altresì, che il conferimento delle funzioni summenzionate:

a) avviene per garantire la funzionalità dell'attività amministrativa ed istituzionale degli uffici incardinati nel Settore Presidenza e nelle more dell'approvazione del nuovo ordinamento del Consiglio Regionale licenziato dalla competente Commissione Consiliare non attribuisce mansioni superiori ai sensi all'art. 52 d.lgs 165/01;

b) non riconosce l'erogazione di emolumenti o indennità aggiuntive in quanto non riconosciute dal vigente CCNL area non dirigenza;

di inviare il presente provvedimento al Settore Presidenza, Servizio Cerimoniale, Pubbliche Relazioni e al Settore Amministrazione Contabilità e Gestione del Personale per gli adempimenti consequenziali nonché al Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed alle OO.SS. per opportuna conoscenza.

Il Responsabile del Settore Presidenza
dr. Girolamo Sibilio